

VIVI L'UMILTA'

Il VANGELO della DOMENICA in 4 parole

SPUNTI DI RIFLESSIONE PER L'OMELIA

"Io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali"

Nella seconda domenica di Avvento, il Vangelo ci conduce nel deserto dove Giovanni con la sua vita di penitenza e la sua predicazione prepara la strada al Messia.

Il nostro conto alla rovescia di Avvento è partito la settimana scorsa, oggi siamo già alla seconda tappa. Nel Vangelo di oggi incontriamo un personaggio strano, anzi... il re dei campeggiatori selvaggi: Giovanni! **Vediamo insieme** le quattro parole chiave per allenarci in questa settimana di Avvento!

BATTISTA: **Giovanni** viene chiamato "il Battista", ma non perché passasse il tempo a fare il bagno al mare! **Viveva nel deserto,** con un vestito di peli di cammello che doveva pungere da matti. **Con il suo esempio ci dimostra che per accogliere Gesù non servono smartphone o cose materiali,** ma una bella "doccia" dentro al cuore, capace di pulire via capricci e rabbia molto meglio di qualsiasi bagnoschiuma!

UMILTA': Nel Vangelo, **Giovanni** dice una cosa incredibile: **non è degno neppure di slegare i sandali a Colui che viene.** A quei tempi, dopo chilometri nella polvere, slegare le scarpe era il compito più umile di tutti. **L'umiltà cristiana** non è fare i primi della classe, è **quel superpotere che ci fa dire: "Ehi, oggi faccio spazio anche per te, tu sei importante".** Quando aiutate un compagno in difficoltà a scuola senza vantarvi con mezzo mondo, boom! State vivendo l'umiltà alla grande, proprio come Giovanni.

GENTILEZZA: **Giovanni** urlava come un matto nel deserto, ma sapete qual era il suo segreto? **Non giudicava nessuno.** Chiunque andasse da lui con la voglia di cambiare in meglio, trovava un sorriso e un abbraccio. **La gentilezza è il vero Wi-Fi invisibile che ci connette agli altri e a Dio!** In questa settimana la nostra missione segreta è spargere gentilezza a dosi massicce: a casa, a scuola, persino con quel compagno che vi ruba sempre le penne dall'astuccio!

GIOIA: **Ed ecco la parola extra di oggi: GIOIA!** Ragazzi, l'Avvento non è una dieta spirituale triste in cui bisogna stare con il broncio e fare le facce serie. Aspettare Gesù è come aspettare il giorno del proprio compleanno o la festa più bella dell'anno! **La gioia dell'Avvento è contagiosa:** un cristiano musone è come un videogioco che non si accende... non serve a niente! Vivere la gioia significa metterci entusiasmo in quello che facciamo, contagiando chi ci sta accanto con un bel sorriso.

Allora, ricapitoliamo la nostra "checklist" per questa seconda Domenica di Avvento:

- **Laviamo il cuore** da capricci, rabbia e musi lunghi.
- **Viviamo l'umiltà,** lasciando spazio agli altri senza fare i "sapientoni".
- **Regaliamo gentilezza** a chiunque incontriamo sulla nostra strada.
- **Accendiamo la gioia,** perché Gesù sta arrivando ed è la festa più bella del mondo!

Buon cammino di Avvento a tutti!